

A&T

AUTOMATION & TESTING

COMMITTENTE		TIMBRO - FIRMA	
A&T S.R.L. VIA PRINCIPI D'ACAJA 38, 10138 TORINO TO P.IVA 10267740016			
EVENTO	A&T – AUTOMATION & TESTING	14-16 febbraio 2024	
SETTORE	Sicurezza Eventi		
DOCUMENTO	PIANO SICUREZZA DELL'EVENTO:		
01	a) RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA b) PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE c) ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA		
DATA EMISSIONE	13/02/2024		
DATA REVISIONE	14/02/2024	REVISIONE	01

SM. Arch

ARCHITECTURE - SAFETY - EVENTS - FACILITIES

arch. Stefano Meriano

Corso IV Novembre, 106 - 10136 Torino (IT)

TEL +39 3386136040 | MAIL stefano@archmeriano.it | PEC

smeriano@architettitorinopec.it

P.I. 11838230016 - C.F. MRNSFN75P23L219P - C.U. KRRH6B9

Il presente documento è tutelato dalla legge sui diritti d'autore (legge 22-4-41 n°633 e succ. modif.).

Non potrà quindi essere riprodotto, copiato o trasmesso, a chiunque con qualsiasi mezzo, senza l'autorizzazione scritta dell'Autore e del Committente

SOMMARIO

1. PREMESSE	4
1.1 SVILUPPO ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	4
1.2 RIFERIMENTI NORMATIVI GENERALI E RIFERIMENTI SPECIFICI	4
2. DESCRIZIONE DELL'EVENTO	5
2.1 DATI GENERALI	5
2.2 L'EVENTO	5
2.3 AREA OCCUPATA E TIPOLOGIA DI EVENTO	6
2.4 LA STRUTTURA OSPITANTE: L'OVAL	7
2.5 PLANIMETRIA DELL'EVENTO	8
2.6 ALLESTIMENTI, STRUTTURE, MATERIALI E IMPIANTI ELETTRICI	9
3. ACCESSIBILITÀ, INGRESSI ALL'EVENTO E PARCHEGGI	10
4. CAPIENZA DELL'AREA DELL'EVENTO E VIE DI USCITA	11
4.1 AFFOLLAMENTO MASSIMO CONSENTITO	11
4.2 MONITORAGGIO DELL'AFFOLLAMENTO	11
4.3 NUMERO E POSIZIONE DELLE USCITE E DELLE VIE DI ESODO	12
5. ASPETTI IGIENICO-SANITARI	12
6. PRESIDI ANTINCENDIO	13
6.1 IMPIANTI ED ATTREZZATURE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO	13
6.2 SERVIZIO DI VIGILANZA ANTINCENDIO	13
7. SERVIZIO ASSISTENZA AL PUBBLICO E PRIMO SOCCORSO	13
7.1 SERVIZIO DI ASSISTENZA AL PUBBLICO	13
7.2 ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	14
8. PIANO DI EMERGENZA E VINCOLO DI COORDINAMENTO	14
9. GESTIONE DELL'EMERGENZA, PREVENZIONE E RUOLI	15
9.1 GENERALITÀ ED OBIETTIVI DEL PIANO DI GESTIONE EMERGENZA	15
9.2 ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA	15
9.3 IL RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ FIERISTICA	16
9.4 IL COORDINATORE DELLE EMERGENZE / RESPONSABILE SICUREZZA	16
9.5 I RESPONSABILI DEL CENTRO FIERE	17
9.6 GLI ADDETTI ALL'ASSISTENZA DEL PUBBLICO	18
9.7 IL RESPONSABILE EMERGENZA IN SITO DEGLI ESPOSITORI	19
9.8 I TECNICI ADDETTI AGLI IMPIANTI	19
9.9 IL PERSONALE NON INCARICATO DI GESTIRE L'EMERGENZA	20
9.10 DIVIETI E LIMITAZIONI	21
10. LA CLASSIFICAZIONE DELLE EMERGENZE	21
11. LA GESTIONE DELLE COMUNICAZIONI IN EMERGENZA	23
11.1 IL SISTEMA DI COMUNICAZIONE E LA CATENA DI COMANDO	23
11.2 IL SISTEMA DI COMUNICAZIONE DELL'EMERGENZA	23
11.3 MODALITÀ DI SEGNALAZIONE DELL'EMERGENZA	24
12. INFORMAZIONE E COINVOLGIMENTO DEI PRESENTI	24
12.1 COMUNICAZIONI DI ALLERTA	24
12.2 RILEVAMENTO DI UN PERICOLO, DIVULGAZIONE DELL'ALLARME	25
12.3 CHIAMATA DI SOCCORSO	26

13. PROCEDURE DI GESTIONE DELL'EMERGENZA	26
13.1 INCENDIO	26
13.2 CALAMITÀ NATURALE / TERREMOTO	27
13.3 CALAMITÀ NATURALE / INONDAZIONI	28
13.4 CALAMITÀ NATURALE/VENTO/CONDIZIONI CLIMATICHE ESTREME	28
13.5 SCOPPIO / CROLLO	28
13.6 AVVISO O SOSPETTO DELLA PRESENZA DI ORDIGNI ESPLOSIVI	28
13.7 RINVENIMENTO DI MATERIALI/OGGETTI SOSPETTI	29
13.8 EMERGENZA RAPINA / MINACCE / SABOTAGGI	29
13.9 TERRORISMO E SFOLLAMENTI RAPIDI / PANICO	29
13.10 PERSONE SMARRITE	30
13.11 PROCEDURA PER PERSONE INCAPACI DI MOBILITÀ PROPRIA	30
13.12 MAXI-EMERGENZA	31
13.13 EMERGENZA EVACUAZIONE	31
14. ELENCO ALLEGATI	32

1. PREMESSA

1.1 SVILUPPO ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento nasce dall'obbligo, in capo all'Organizzatore A&T S.R.L. quale **responsabile della manifestazione espositiva** "A&T – AUTOMATION & TESTING" (d'ora in avanti l'"Evento"), che si terrà **dal 14 al 16 febbraio 2024** presso il padiglione **OVAL** del Quartiere Fieristico di LINGOTTO FIERE a Torino.

Conseguentemente viene prodotto il presente Piano di Sicurezza dell'Evento (d'ora in avanti anche il "Piano"), redatto dall'arch. Stefano Meriano, per conto dell'Organizzatore, e messo in pratica dal Responsabile Sicurezza o suoi delegati presenti durante lo svolgimento dell'Evento.

Il Piano è redatto in base alle informazioni ricevute dall'Organizzatore stesso con riferimento agli elaborati grafici presenti all'interno del documento e ad ogni altra annotazione atta ad individuare la consistenza, i percorsi delle vie di esodo e le attrezzature antincendio nel rispetto della normativa vigente, in particolare a quanto prescritto dal D.M. 19/8/1996 e dalle direttive tecniche di Prevenzione Incendi applicabili nel caso specifico oltre alle prescrizioni contenute nel Certificato di Prevenzione Incendi della struttura ospitante.

Detto Piano di Sicurezza prevede **l'analisi dei fattori di rischio** dell'Evento, la sua valutazione e, conseguentemente, le proposte organizzative e procedurali al fine di **ridurre al minimo le situazioni di vulnerabilità** proprie dell'Evento in quanto tale, con l'obiettivo di assicurare la massima cornice di sicurezza, sia in termini di **Security** che di **Safety**, allo svolgimento dell'Evento stesso.

1.2 RIFERIMENTI NORMATIVI GENERALI E RIFERIMENTI SPECIFICI

RIFERIMENTI GENERALI

- Regio Decreto del 18 giugno 1931, n. 773 - "Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza".
- Regio Decreto 6 maggio 1940, n. 635 - "Regolamento per l'esecuzione del Testo Unico 18 giugno 1931, n. 773 delle Leggi di Pubblica Sicurezza".
- D.M. 19 agosto 1996 - "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo".
- D.P.R. 28 maggio 2001, n. 311 - "Regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi ad autorizzazioni per lo svolgimento di attività disciplinate dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza [...]".
- D. LGS. 9 aprile 2008, n. 81 - "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
- D.M. 18 dicembre 2012 - "Prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo".
- D.M. 1 settembre 2021 - *Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'art. 46, c. 3, lett. a), punto 3, del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.*
- D.M. 2 Settembre 2021 - *(Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'art. 46, c. 3, lett. a), punto 4 e lettera b) del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.*
- D.M. 22 novembre 2022 - *Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le attività di intrattenimento e di spettacolo a carattere pubblico.*
- Circolare n. 15985 del 30 ottobre 2023 del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile, "Locali di pubblico spettacolo di tipo temporaneo o permanente. Verifica della solidità e sicurezza dei carichi sospesi".

RIFERIMENTI SPECIFICI STRUTTURA OSPITANTE

- Certificato di Prevenzione Incendi n. 55097 di LINGOTTO FIERE (padiglione OVAL) rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino in data 12.7.2007.

2. DESCRIZIONE DELL'EVENTO

2.1 DATI GENERALI

DATI	DESCRIZIONE
Denominazione dell'evento	A&T – AUTOMATION & TESTING
Luogo ed indirizzo	LINGOTTO FIERE – OVAL: Via Giacomo Matté Trucco, 70, 10126 Torino TO – 011.66.44.111
Ragione Sociale Gestori del Sito	LINGOTTO FIERE – OVAL: GL events ITALIA S.r.l.
Date evento	14-16 febbraio 2024
Orari evento	14/15 febbraio 9.30-18.00 16 febbraio 9.30-16.00
Ragione Sociale dell'Organizzatore	A&T S.R.L. VIA PRINCIPI D'ACAJA 38 10138 TORINO TO P.IVA 10267740016
Responsabile Centro Espositivo	GANCZER Gabor - tel. 011.66.44.111
Responsabile Attività Fieristica	MALGAROLI Luciano, cell. +39 347 1295341
Responsabile Sicurezza	MALGAROLI Luciano, cell. +39 347 1295341
Responsabili Ufficio Tecnico Centro Fiere	Secondo turni prestabiliti, sarà sempre presente almeno 1 (UNO) addetto dell'Ufficio Tecnico del Centro Fiere che svolgerà le attività di gestione della struttura ospitante e di supporto all'Organizzatore.
Attività soggette a controllo di prevenzione incendi	L'OVAL di LINGOTTO FIERE è attività soggetta al controllo di prevenzione incendi ed è dotato di Certificato di Prevenzione Incendi n. 55097.
Modalità di ingresso per il pubblico	L'accesso all'interno delle aree dell'evento è subordinato al possesso di apposito accredito

2.2 L'EVENTO

A&T è riconosciuta per il suo format innovativo che integra la parte espositiva con un Programma Formativo e di Aggiornamento "visionario ma di taglio pratico" pensato per le esigenze delle Aziende, di qualsiasi dimensione.

Il claim della manifestazione è "dall'ideale al fattibile" in quanto l'obiettivo di A&T è di offrire risposte concrete alle esigenze delle Aziende italiane impegnate nell'affrontare le sfide competitive dei nuovi modelli produttivi e di business, in ottica industry 4.0.

A&T nasce nel 2007 come fiera dedicata a Prove e Misure e, in sinergia con i principali Enti e Associazione di riferimento, ha messo al centro l'obiettivo di contribuire alla diffusione della cultura dell'affidabilità, qualità, sicurezza e innovazione, rivolgendosi in particolar modo a un pubblico industriale e scientifico.

Nel 2015, su indicazione di primari Espositori e del mondo industriale, A&T si è evoluta e ha dato vita ad un progetto più ampio dedicato a 6 focus:

- Smart Manufacturing
- Smart Logistics
- Testing & Metrology
- Controllo di Processo
- Controllo Produzione
- Additive Manufacturing

Nel 2021 ha colto "l'opportunità" di sperimentare nuove modalità on line, a febbraio con la Fiera Digitale e a giugno con gli Eventi Specialistici A&T ha mantenuto il contatto con il mondo industriale e della ricerca per diffondere cultura d'innovazione e creare momenti d'incontro tra fornitori e fruitori di tecnologie e competenze.

Il 2023 è l'anno del raddoppio: nasce A&T Vicenza, la manifestazione si mette al servizio dell'importante bacino industriale del Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e territori limitrofi. A&T Vicenza ha lo stesso format di A&T Torino, variano i contenuti espositivi che rispondono alle esigenze delle filiere industriali del NordEst.

Con le due edizioni, Torino a fine febbraio e Vicenza a fine ottobre, A&T apre e chiude il calendario fieristico italiano delle fiere dedicate all'innovazione tecnologica.

Per essere al fianco delle aziende nella sfida dell'evoluzione competitiva la manifestazione mette a disposizione dei Visitatori un programma formativo e di aggiornamento, realizzato e validato dal COMITATO SCIENTIFICO INDUSTRIALE della manifestazione. Le migliori testimonianze sono premiate con il prestigioso riconoscimento PREMIO INNOVAZIONE 4.0.

2.3 AREA OCCUPATA E TIPOLOGIA DI EVENTO

Il padiglione OVAL fa parte del Quartiere Fieristico LINGOTTO FIERE, di cui occupa il lato sud.

Per migliore chiarezza, si riporta qui di seguito la vista aerea con evidenziate le aree interessate alla manifestazione e le vie pubbliche circostanti.



Vista la normativa vigente e il Certificato di Prevenzione Incendi del Padiglione OVAL, attestata la **capienza complessiva dell'Evento inferiore a 5.000 unità**, viene richiesto alla Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo (C.C.V.) la definizione **dell'entità della squadra dei Vigili del Fuoco** del Comando Provinciale di Torino a servizio della manifestazione, così come previsto dal Decreto Ministeriale del 22 febbraio 1996, n. 261.

Si prevede altresì la stesura del **Piano di Emergenza Sanitaria**, per l'approvazione da parte della **Centrale Operativa del 118 – Azienda Zero**.

All'interno delle aree dell'Evento è inoltre prevista la **somministrazione di cibi e bevande**.

Ogni punto di somministrazione deve avere le autorizzazioni previste dalla normativa di settore per lo svolgimento della loro attività.

2.4 LA STRUTTURA OSPITANTE: L'OVAL

Il padiglione Oval è uno spazio che ospita una arena mono-planare, priva di pilastri, con superficie espositiva lorda di 19.000 mq e una balconata con superficie di circa 1.000 mq ad un livello di +3,70m rispetto all'arena, per un totale di **20.000 mq**.

Questa struttura è in possesso di **Certificato di Prevenzione Incendi** ex D.P.R. 151/11.

Connessi ed adiacenti al padiglione fieristico sono presenti i relativi **parcheggi destinati ad organizzatori, espositori ed addetti ai lavori**.

2.5 PLANIMETRIA DELL'EVENTO

Di seguito la **Planimetria Generale** della manifestazione.



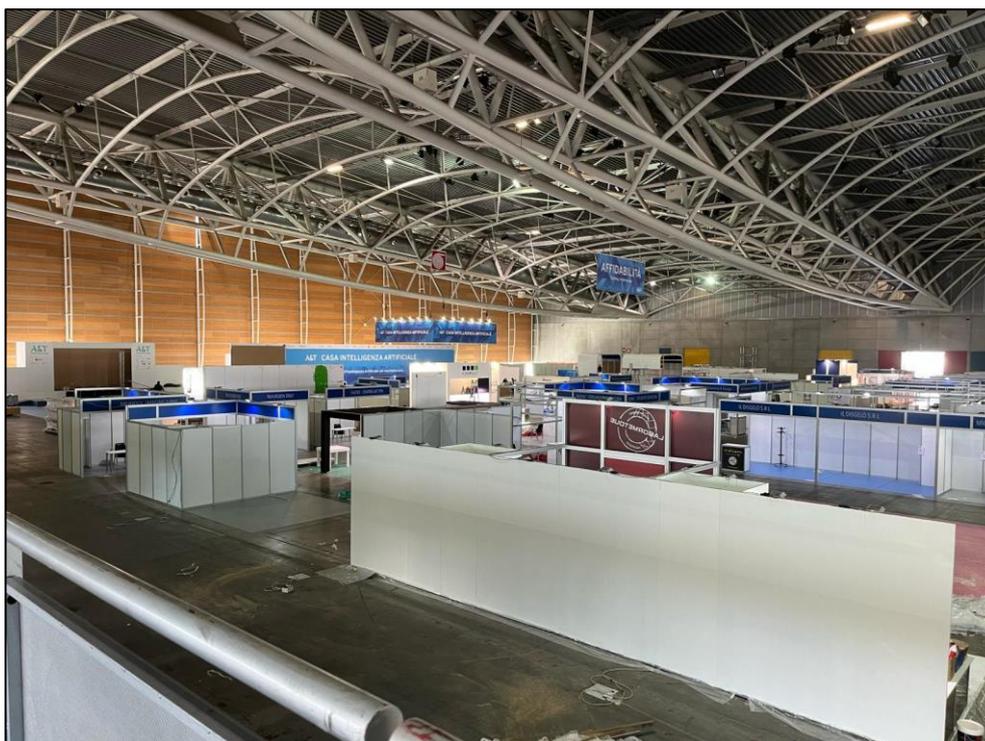
2.6 ALLESTIMENTI, STRUTTURE, MATERIALI E IMPIANTI ELETTRICI

L'allestimento si compone in parte di **stand preallestiti di tipo modulare e in parte di stand ad allestimento libero**, sia in elementi modulari sia di falegnameria.

I **tamponamenti** utilizzati sono delle specie più varie, dal laminato al tessuto su metallo, dal legno tamburato al tessuto e al policarbonato. Le **pavimentazioni** variano dalla moquette al legno, al metallo, mentre i soffitti, quando presenti, sono per la maggior parte in tessuto.

Saranno allestiti due **spazi di tipo temporaneo** dove si svolgeranno incontri con gli addetti ai lavori e protagonisti del settore.

Di seguito alcune immagini scattate all'interno degli spazi espositivi durante le fasi di allestimento.



Il **carico d'incendio** viene valutato prendendo in considerazione gruppi di stand contigui completi di tutte le componenti di allestimento (pavimentazioni, pareti, soffitti e arredi) aventi caratteristiche tali da rappresentare il carico d'incendio più alto riscontrabile sull'intera area espositiva della manifestazione.

Nel caso dell'Evento, si prevede, anche in riferimento delle passate edizioni, che il carico di incendio sarà **inferiore a 270 MJ/ m²**.

Dovranno prodotte inoltre le dichiarazioni di corretto montaggio da parte dagli allestitori e di idoneità statica da parte di tecnici abilitati.

Gli **impianti elettrici** per gli stand espositivi o per altri allestimenti dedicati alla manifestazione saranno alimentati dalla rete elettrica di Lingotto Fiere.

L'alimentazione agli espositori avverrà attraverso prese CEE di tipo interbloccato con fusibili di protezione con portata e tipologia diversa a seconda della potenza richiesta (fino a 3kW -> 230V monofase; superiore a 3kW -> 400V trifase + N).

Questi allacciamenti saranno composti da cavo multipolare, basetta e presa. Ciascun espositore realizzerà un impianto dotato di quadretto composto da un dispositivo automatico differenziale con sensibilità pari a 0,03A e da eventuali altri interruttori automatici per la protezione di ulteriori linee. L'alimentazione è già protetta da differenziale con regolazione a tempo ritardato 150200ms allo scopo di ottenere una adeguata selettività di intervento in caso di guasto.

Gli impianti degli stand dovranno essere realizzati con componenti a marchio CE, rispettando le indicazioni del costruttore. Tutti gli impianti elettrici degli stand dovranno essere certificati dall'installatore ai sensi del D.M. 37/2008.

Tutti gli impianti dovranno essere verificati e l'esito della verifica dovrà essere riportato su un'apposita scheda. Gli impianti che non avranno i requisiti di cui sopra, dovranno essere messi fuori tensione.

3. ACCESSIBILITÀ, INGRESSI ALL'EVENTO E PARCHEGGI

L'ubicazione dell'area dove si svolge l'Evento è tale da consentire l'avvicinamento dei mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco e delle ambulanze.

Risultano infatti **garantiti i requisiti minimi per l'accessibilità** richiesti dalla vigente normativa:

- larghezza non inferiore a 3,5 m;
- altezza libera non inferiore a 4 m;
- raggio di svolta non inferiore a 13 m;
- pendenza non superiore al 10%;
- resistenza al carico per automezzi di peso complessivo non inferiore a 20t (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore; passo 4 m).

L'accessibilità all'area dei mezzi di soccorso risulta garantita, in quanto questi possono giungere fino ad una distanza inferiore ai 50 metri dalle aree dell'evento.

I mezzi di soccorso, possono infatti entrare all'interno del Quartiere Fieristico attraverso uno dei cancelli di via Nizza o da via Matté Trucco.

L'accesso dei **visitatori**, invece, può avvenire:

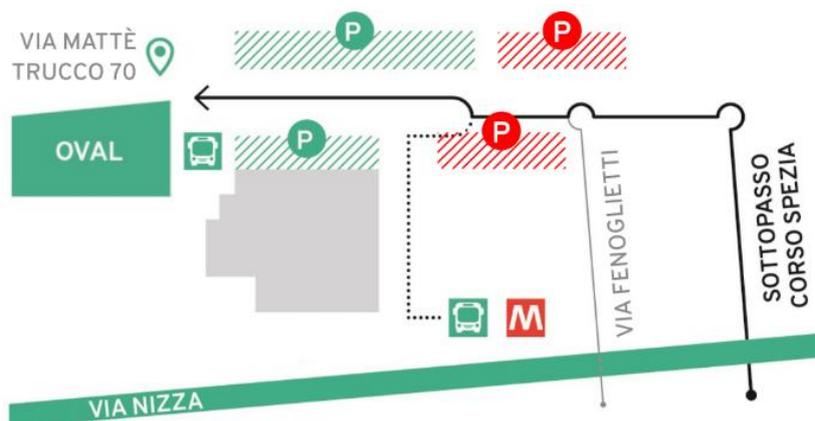
- a piedi passando dai cancelli di via Nizza 294 e 270;
- a piedi passando dal cancello "Porta Logistica", posto al termine di via G. Matté Trucco, alla fine del viale retrostante il Lingotto;

- in taxi;
- con la propria auto, parcheggiando esternamente al complesso Lingotto o nei parcheggi Lingotto Parking;
- con i mezzi pubblici (metropolitana Stazione Lingotto, linee urbane di superficie 1, 18, 35).

PARCHEGGI VISITATORI: si possono raggiungere dai sottopassi corso Spezia e via Nizza 280, oppure da Via Nizza 230 angolo Via Ermanno Fenoglietti seguendo le indicazioni per Oval Lingotto Fiere.

PARCHEGGI ESPOSITORI: riservato utilizzando il pass A&T.

SERVIZIO NAVETTA GRATUITO: fermate nei punti indicati sulla mappa.



L'accesso degli **espositori** può avvenire dal cancello "Porta Logistica", posto al termine di via G. Mattè Trucco con accesso da:

- sottopasso di Corso Spezia;
- Via Nizza 230 angolo Via Biglieri c/o supermercato PAM / Eataly;
- tunnel Via Nizza 280bis (altezza massima veicoli 2m).

Gli espositori possono parcheggiare i loro mezzi nel parcheggio "P3" e nel parcheggio "Nord Oval". Per quanto attiene gli aspetti sul superamento delle barriere architettoniche, le aree in questione risultano **accessibili da parte di persone con esigenze speciali o su sedia a rotelle**.

4. CAPIENZA DELL'AREA DELL'EVENTO E VIE DI USCITA

4.1 AFFOLLAMENTO MASSIMO CONSENTITO

La capienza massima del padiglione OVAL viene stabilita in **4.900 persone**, dato cautelativamente inferiore rispetto ai valori calcolati sul numero delle uscite mantenute disponibili (231 mod. x 50 pp/mod = 11.550 persone), dato ancora più restrittivo rispetto alla superficie in base alla quale verrebbe calcolata una capienza di 24.000 persone (mq 20.000 x 1,2).

Si precisa che sulla vetrata nord dell'Oval verranno mantenute chiuse n. 4 porte di uscita di sicurezza per un totale di 16 moduli, già scomputati nel calcolo delle uscite disponibili (da 247 a 231 moduli).

La capienza indicata, intesa come affollamento massimo contemporaneo, include il quantitativo degli **addetti ai lavori** (staff, espositori, steward, hostess, servizio bar, volontari, ecc.) che operano a vario titolo nell'area dell'evento, valutato in circa **400 persone**.

4.2 MONITORAGGIO DELL'AFFOLLAMENTO

Il monitoraggio dell'affollamento contemporaneo della manifestazione deve essere effettuato dal Responsabile dell'Evento insieme al Coordinatore Generale delle Emergenze tramite il seguente

metodo di calcolo che fa dialogare due sistemi, con interrogazione ogni 2 ore:

- in entrata, il sistema informatizzato di "Controllo Accessi" permette la lettura, e quindi il conteggio, degli ingressi numerici del pubblico → **valore A**
- in uscita, nei pressi dei varchi di uscita predisposti, il personale di presidio, dotato di conta-persone manuale, deve verificare il numero di persone che si sono allontanate dall'evento → **valore B**

$$\text{AFFOLLAMENTO CONTEMPORANEO PRESENTE} = (A - B)$$

Nel caso si raggiungesse il numero massimo di presenze consentite, i visitatori in coda all'ingresso dovranno essere invitati ad attendere per un periodo indefinito, fintanto che non sarà avvenuto un ragionevole deflusso dalle aree dell'Evento.

4.3 NUMERO E POSIZIONE DELLE USCITE E DELLE VIE DI ESODO

Il numero e la posizione delle uscite di sicurezza del padiglione OVAL risultano essere **adeguati alla tipologia di evento**.

In particolare, la capacità di deflusso (50 pax/modulo da 60cm) del Pad. OVAL è di 11.550 persone. I percorsi e le uscite dei locali interessati dall'Evento permettono, in caso di necessità, **l'agevole sfollamento** delle persone presenti.

La posizione delle uscite di sicurezza è riportata nella **Planimetria di Evacuazione (Allegato 2)**.

Le uscite di emergenza **non presentano ostacoli** di alcun genere.

5. ASPETTI IGIENICO-SANITARI

Il sistema di approvvigionamento dell'acqua potabile dei servizi igienici avviene tramite **acquedotto comunale**.

Il sistema di smaltimento dei liquami biologici dei servizi igienici avviene tramite **fognatura urbana**. All'interno del padiglione sono uniformemente distribuiti e visibili **idonei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti**.

Il sistema di allontanamento dei rifiuti solidi avviene tramite servizio e personale addetto gestito dal Centro Fiere.

All'interno del Pad. OVAL sono presenti **servizi igienici per il pubblico** costituiti da blocchi wc così quantificati:

- 26 lavabi, 12 WC uomini e 25 orinatoi, 20 WC donne, 7 WC per accesso sedie a rotelle.

L'accesso ai servizi igienici **non presenta ostacoli di alcun genere** e si sviluppa su piano orizzontale. Apposita cartellonistica indica la posizione degli stessi.

I sopra elencati servizi risultano idonei, per numero e caratteristiche, alla manifestazione.

Igiene degli alimenti: i punti di ristoro all'interno della manifestazione devono essere in possesso delle autorizzazioni e licenze previste a norma di legge. La responsabilità rimane in capo al singolo gestore.

6. PRESIDI ANTINCENDIO

6.1 IMPIANTI ED ATTREZZATURE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

All'interno delle aree dell'Evento dovranno essere presenti **n. 100 estintori portatili del tipo a polvere da kg 6**.

Tutti estintori dovranno essere ubicati **in posizione facilmente accessibile**, protetti da urti accidentali e ben visibili.

I presidi antincendio inoltre presenti a **protezione del Pad. OVAL** sono:

- rete idranti alimentata da vasca di riserva dedicata di 180mc:
 - 8 idranti sottopavimento arena,
 - 16 uni45 in arena,
 - 12 uni70 su esterno,
 - 2 attacchi motopompa
- impianto di evacuazione fumi e calore

6.2 SERVIZIO DI VIGILANZA ANTINCENDIO

Come disposto dal D.M. 261 del 1996, a fronte di una superficie lorda occupata di circa **20.000 mq**, la **composizione numerica minima della squadra di vigilanza antincendio** del Corpo Nazionale dei **Vigili del Fuoco** può essere prevista in **n. 4 unità**:

La composizione numerica sopra riportata è quella minima prevista dalla normativa; sarà la Commissione Provinciale di Vigilanza che determinerà, tramite apposito verbale, il numero definitivo di Vigili del Fuoco a servizio della manifestazione.

Dovranno inoltre essere presenti almeno **n. 2 unità** abilitate come **addetti alla Lotta Antincendio** rischio elevato.

Tutti gli addetti dovranno avere specifica formazione ed essere edotti sulle indicazioni contenute nel presente Piano.

Per quanto riguarda il tempo di intervento dei mezzi di soccorso dei **Vigili del Fuoco**, si stima che il loro arrivo dal distaccamento Lingotto sito in via Corrado Corradino n.5 a Torino (2,5 km di distanza), sia di **7 minuti circa**.

7. SERVIZIO ASSISTENZA AL PUBBLICO E PRIMO SOCCORSO

7.1 SERVIZIO DI ASSISTENZA AL PUBBLICO

Durante gli orari di apertura al pubblico, dovranno essere sempre presenti **almeno n. 4 addetti all'assistenza ed accoglienza del pubblico e degli espositori della manifestazione**, che, oltre a fornire il servizio di assistenza, sorveglianza e controllo, hanno il compito, nel caso, di segnalare eventuali stati di emergenza che si dovessero verificare.

Tutti gli addetti dovranno avere specifica formazione ed essere edotti sulle indicazioni contenute nel presente Piano.

7.2 ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Per quel che riguarda il servizio di Primo Soccorso ed Emergenza Sanitaria, l'Organizzazione ha previsto un sistema di assistenza dedicato. Per i dettagli tecnici ed operativi, si può far riferimento al *Piano Emergenza Sanitaria* inviato alla Centrale Operativa del 118.

Per quanto riguarda il tempo di intervento dei **mezzi di soccorso del 118**, si stima che il loro arrivo dal Pronto Soccorso dell'Ospedale C.T.O. sia di **5 minuti circa**.

8. PIANO DI EMERGENZA E VINCOLO DI COORDINAMENTO

Il presente Piano svolge la funzione di **coordinamento delle misure di gestione dell'emergenza**, in quanto le singole aree espositive, durante l'evento, sono equiparabili a veri e propri luoghi temporanei ove si svolge attività lavorativa, non risultando incongruenti con la valutazione del rischio per le attività svolte dalle singole aziende espositrici partecipanti come desumibile dal DUVRI generale della manifestazione:

- Datori di Lavoro dell'Organizzatore A&T S.R.L.;
- Datori di Lavoro delle imprese che, con proprio personale, operano all'interno delle aree espositive come fornitori dell'Organizzatore A&T S.R.L.;
- Datori di Lavoro della struttura ospitante OVAL - LINGOTTO FIERE (GL EVENTS ITALIA S.R.L.);
- Datori di Lavoro delle imprese che, con proprio personale, operano all'interno delle aree espositive come fornitori della struttura ospitante OVAL - LINGOTTO FIERE;
- Responsabili operativi dei singoli stand (ESPOSITORI) che operano all'interno degli spazi espositivi a loro assegnati;
- Soggetti che svolgono funzioni di Datore di Lavoro per le Associazioni, Cooperative o similari che impegnano proprio personale nella gestione degli stand.

Il presente documento si configura come **Piano di Emergenza Coordinato** della manifestazione pertanto vincola al puntuale rispetto tutte le figure a cui è delegata la gestione dell'emergenza, sia appartenenti all'Organizzatore, sia alle imprese individuali ed ai rispettivi Datori di Lavoro delle imprese che operano, con proprio personale, all'interno delle aree espositive, sia ad Associazioni di Volontariato e sia ai soggetti che rispettivamente svolgono funzione di Datore di Lavoro.

Le informazioni e disposizioni impartite con il presente Piano integrano innanzitutto quelle già contenute nel Piano di Emergenza del Centro Fieristico oltre a quelle che, per obbligo di legge, ogni Datore di Lavoro, delle imprese, cooperative e associazioni impegnate nell'evento, è tenuto a organizzare e pianificare per la propria attività lavorativa.

Il presente Piano deve essere pertanto inviato a tutti i soggetti datoriali sopra citati i quali, **con la sottoscrizione per ricevuta del presente documento (Allegato 5)** danno atto che:

- le misure contenute nel presente Piano di emergenza coordinato sono note, totalmente accettate e risultano compatibili con la valutazione dei rischi espletata per la prestazione da svolgere;
- tutti i lavoratori dipendenti e/o i volontari partecipanti sono stati o saranno immediatamente informati sulle misure adottate con il presente Piano e sull'importanza di mantenere integra la catena di comando e comunicazione descritta;

- hanno nominato, ai sensi dell'art. 18.1 lettera b) del Dlgs. 81/08, un numero congruo di lavoratori dipendenti incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro, nello specifico interno delle aree espositive, in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

9. GESTIONE DELL'EMERGENZA, PREVENZIONE E RUOLI

9.1 GENERALITÀ ED OBIETTIVI DEL PIANO DI GESTIONE EMERGENZA

Lo scopo del Piano è quello di fornire a tutti i lavoratori, Espositori, collaboratori, eventuali volontari assimilabili a lavoratori, ed in particolare nel caso specifico, a quelli a cui è demandata la gestione dell'emergenza della manifestazione, **tutte quelle informazioni e metodi/azioni comportamentali** necessari a garantire una corretta "Gestione dell'emergenza" in caso di pericolo grave e immediato.

Il presente Piano definisce anche le responsabilità, i compiti, le modalità operative e le azioni necessarie per **affrontare e gestire una qualsiasi emergenza** che si potrebbe verificare nell'ambito dello svolgimento dell'Evento.

Le finalità operative del Piano sono le seguenti:

- mettere il personale di assistenza al pubblico in condizioni tali da affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere, contenerne gli effetti e riportare rapidamente la situazione in condizioni di normale esercizio coordinare i servizi di emergenza fino a supportare l'operato degli enti di soccorso;
- pianificare le azioni avendo come obiettivo primario la salvaguardia dell'incolumità delle persone;
- prevedere un'organizzazione dell'emergenza;
- definire in maniera precisa i compiti e le responsabilità, allo scopo di assicurare la massima tempestività in condizioni di pericolo.

La gestione corretta di un'emergenza consiste nell'attuare una serie di azioni finalizzate a **contenere i danni a persone e/o cose e a ripristinare le condizioni di normalità** il più velocemente possibile.

Il Piano intende appunto pianificare e regolare i comportamenti e le prime manovre da effettuare, durante una emergenza, permettendo di ottenere nel più breve tempo possibile i seguenti obiettivi principali:

- salvaguardia delle persone;
- messa in sicurezza degli impianti eventualmente installati;
- compartimentazione e confinamento di un incendio;
- protezione dei beni e delle attrezzature;
- risoluzione completa dell'emergenza.

9.2 ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

Allo scopo di essere preparati al verificarsi di una situazione di emergenza ed evitare improvvisazioni, è necessario porre in atto una serie di predisposizioni che garantiscano i necessari automatismi nelle

operazioni da compiere, nonché un corretto e sicuro funzionamento dei dispositivi atti a prevenire un sinistro o a garantirne un'evoluzione in sicurezza.

Deve essere pertanto predisposto uno **schema organizzativo** che definisca i ruoli e le responsabilità del personale direttamente interessato, allo scopo di assicurare la **massima tempestività** in condizioni di pericolo, onde evitare problemi legati alla confusione e sovrapposizione dei ruoli.

L'organizzazione dell'emergenza dell'Evento deve essere svolta in modo coordinato con la struttura organizzativa del Centro Fiere i cui ruoli e responsabilità sono descritti all'interno del Piano di Emergenza interno.

All'Allegato 3 del presente Piano si trova l'Organigramma della Sicurezza e Gestione Emergenze per l'Evento.

9.3 IL RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ FIERISTICA

L'Organizzatore, in quanto Responsabile dell'attività fieristica, coadiuvato dal Coordinatore delle Emergenze dell'Evento / Responsabile Sicurezza e dai Responsabili del Centro Fieristico, deve provvedere affinché, nel corso dell'esercizio, **non vengano alterate le condizioni di sicurezza**, ovvero:

- i sistemi di vie di uscita devono essere tenuti costantemente sgombri da qualsiasi materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo per la propagazione di un incendio;
- prima dell'inizio dell'evento deve essere controllata la funzionalità del sistema di vie di uscita nonché tutte le attrezzature di sicurezza;
- devono essere mantenuti efficienti i presidi antincendio;
- devono mantenersi costantemente efficienti gli impianti elettrici, ove presenti, in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti;
- deve essere fatto osservare il divieto di fumare nelle zone al chiuso e comunque nelle immediate pertinenze delle strutture temporanee della manifestazione;
- deve essere monitorata la presenza contemporanea di persone affinché non venga superata la capienza massima consentita;
- in caso di effettiva emergenza, comunicare con il pubblico, tramite l'impianto EVAC presente nel padiglione;
- mettersi a disposizione del Funzionario Tecnico dei VV.F. e contribuire a fornire le informazioni e il supporto necessario per le operazioni di intervento;
- verificare che le eventuali prescrizioni formulate dall'Autorità siano rispettate.

9.4 IL COORDINATORE DELLE EMERGENZE / RESPONSABILE SICUREZZA

Il Coordinatore delle Emergenze dell'Evento coordina le attività di prevenzione per conto dell'Organizzazione e supervisiona quelle svolte dagli Espositori, assicurando in particolare di:

- garantire una linea di comunicazione efficiente con tutte le funzioni operative presenti nelle diverse aree;
- impartire le disposizioni inerenti all'eliminazione di contenitori e sostanze infiammabili, gassose, esplodenti;
- impartire le disposizioni inerenti al divieto di sosta agli autoveicoli nelle aree non

- espressamente dedicate a tale uso o che creino impedimenti all'esodo del pubblico;
- provvedere alla normalizzazione di situazioni anomale, anche temporanee, relative ad impianti e/o elementi strutturali attinenti all'emergenza, definendo, qualora necessario, soluzioni alternative o compensative adeguate;
- assolvere alle prescrizioni eventualmente impartite dalle Autorità competenti.

Durante l'emergenza, il Coordinatore delle Emergenze, una volta allertato, deve mettere in atto le seguenti azioni:

- acquisita la situazione di pericolo, valutarne le possibili conseguenze decidendo le linee di intervento ed attivando i vari "Addetti";
- gestire le comunicazioni e/o i collegamenti con l'Organizzazione, il personale sanitario, responsabile dell'Ordine Pubblico, il Responsabile della Polizia Locale e il Responsabile di altri Enti di soccorso eventualmente presenti, in relazione alla situazione di emergenza, registrandone l'evoluzione e valutando tutti gli appropriati elementi che gli pervengono dai Responsabili in campo;
- gestire le comunicazioni e/o i collegamenti, anche tramite proprio delegato, con il DdL/Responsabile operativo/preposto dell'area espositiva interessata dalla criticità, registrandone l'evoluzione e valutando tutti gli appropriati elementi che gli pervengono dal teatro operativo;
- se la situazione è di modeste dimensioni e l'intervento ha risolto il problema, a seguito DI verifica, comunicare ai presenti il "Cessato Allarme";
- coordinarsi, anche tramite proprio delegato, con il responsabile dell'Ordine Pubblico, il Responsabile della Polizia Locale e del 118 eventualmente presenti per la gestione dell'emergenza, evacuazione e/o soccorso sanitario delle persone interessate.

9.5 I RESPONSABILI DEL CENTRO FIERE

I Responsabili del Centro Fiere e devono espletare i seguenti compiti:

- curare la divulgazione, l'attuazione e l'osservanza delle norme di prevenzione incendi, e delle norme in caso di incendio;
- fornire la consulenza necessaria per l'individuazione e la prevenzione dei rischi di incendio;
- mantenere efficienti tutti i sistemi di sicurezza e di protezione presenti nel Centro Fiere e ad esclusivo uso dei medesimi, mediante adeguati Piani di manutenzione e di verifiche periodiche;
- predisporre e verificare l'efficienza dell'organizzazione del "**sistema emergenza**" mediante opportuni controlli ed avere cura che il personale addetto alle operazioni di sicurezza sia sempre informato circa l'ubicazione e la consistenza degli impianti di spegnimento presenti nel Pad. Oval;
- predisporre il Piano di Emergenza interno, aggiornarlo in relazione alle variazioni dei sistemi di sicurezza e delle situazioni di rischio che possono verificarsi nell'attività;
- proporre gli aggiornamenti degli impianti di sicurezza in funzione del progresso tecnico del tempo;
- predisporre ed attuare i programmi di addestramento e preparazione tecnica del personale interno addetto all'emergenza, nonché la formazione del personale di servizio.

9.6 GLI ADDETTI ALL'ASSISTENZA DEL PUBBLICO

Nell'espletamento del servizio, gli addetti all'assistenza, sia dell'Organizzazione che incaricati dagli Espositori presenti, devono, oltre a indossare una casacca identificativa ove previsto, contribuire a fornire le informazioni e il supporto necessario per le operazioni di intervento.

Essi rappresentano il primo interlocutore per il pubblico ed il punto di contatto in ogni situazione. Per tale motivo è necessaria l'adozione di un **codice di condotta comune**, che includa i seguenti elementi:

- avere un atteggiamento cortese e gentile e proporsi per aiutare chiunque ne abbia bisogno;
- non ricorrere a linguaggi o gesti intimidatori, vessatori o offensivi;
- mantenere un abbigliamento pulito ed ordinato;
- essere sempre concentrati sui propri compiti e responsabilità;
- evitare di festeggiare o mostrare reazioni estreme durante l'evento;
- non consumare alcol o droghe prima o durante l'evento;
- accogliere e indirizzare il pubblico, ove necessario.

Gli addetti sono quindi chiamati a svolgere le seguenti **direttive di prevenzione**:

- osservare e fare osservare responsabilmente tutte le norme di prevenzione previste per il personale e per il pubblico presente nel sito in cui si svolge la manifestazione ed in particolare nell'area di specifica competenza;
- segnalare al Coordinatore delle Emergenze qualsiasi anomalia dovesse essere rilevata nella zona di propria competenza (emergenza sanitaria, incendio, rinvenimento di oggetti sospetti o altro);
- controllare e far rispettare le regole impartite dal Piano (esempio divieto di introdurre di alcolici o altri liquidi in bottiglie di vetro);
- collaborare affinché tutte le vie di esodo vengano mantenute sgombre e perfettamente agibili e la cartellonistica riguardante la stessa non venga manomessa o spostata;
- informare il proprio Responsabile operativo in caso di gravi infrazioni o di situazioni di rischio nell'ambito della propria area di competenza che non possano venire immediatamente normalizzate;
- segnalare al Coordinatore delle Emergenze eventuali situazioni critiche derivanti dalla presenza di oggetti, strumenti e materiali illeciti, proibiti, atti ad offendere o comunque pericolosi per la pubblica incolumità;
- presidiare i varchi di accesso e regolamentare i flussi, ove previsto;
- assistere, in caso di necessità, i visitatori con esigenze speciali;
- vigilare i luoghi ed il perimetro delle aree ove previsto;
- seguendo le disposizioni del proprio Responsabile ovvero del Coordinatore delle Emergenze, attuare le operazioni di evacuazione della propria zona;
- intervenire tempestivamente con l'attrezzatura disponibile senza esporsi a rischi;
- verificare che tutti i presenti nell'area siano evacuati/allontanati, con particolare attenzione ad eventuali persone disabili;
- assistere tutte le persone presenti nella propria area di competenza, controllando che, per quanto possibile, durante l'evacuazione le stesse non creino ostacolo alle operazioni di soccorso/intervento;
- qualora si fosse a conoscenza di persone in difficoltà ancora all'interno dell'area informare il proprio Responsabile;

- intervenire con estintore (adatto al rischio specifico) nella zona interessata dal focolaio, operando in condizioni di sicurezza;
- adoperarsi per confinare e contenere l'incidente fornendo continui aggiornamenti al Coordinatore delle Emergenze;
- rimanere a disposizione del Coordinatore emergenza e del responsabile dei VV.F. e/o delle FF.O. se presenti;
- concorrere attivamente negli altri servizi previsti dal Piano finalizzato al mantenimento delle condizioni di sicurezza, al rispetto dei divieti, delle limitazioni e delle condizioni di esercizio ed a garantire la sicurezza delle persone in caso di emergenza.

9.7 IL RESPONSABILE EMERGENZA IN SITO DEGLI ESPOSITORI

Il soggetto che ricopre la funzione di Datore di Lavoro o suo delegato ovvero il Responsabile operativo ai fini della sicurezza sul lavoro degli Espositori, presenti e operanti durante la manifestazione, prende visione del presente Piano, collabora direttamente con il Coordinatore delle Emergenze dell'Evento o suo delegato ai fini della gestione dell'emergenza ed in particolare:

- individua e incarica un soggetto ed eventualmente uno o più sostituti, con funzione di Responsabile Emergenza in sito, in grado di dare disposizioni operative al proprio personale e autorizzato a tenere i contatti con il Coordinatore delle Emergenze dell'Evento;
- determina la catena di comunicazione e comando operante all'interno della propria organizzazione;
- formalizza al Coordinatore delle Emergenze dell'Evento, prima dell'avvio delle attività, eventuali incongruenze e o incompatibilità e/o interferenze tra le misure di gestione dell'emergenza disposte dalla propria Organizzazione e quelle disposte dal presente Piano.
- assicura che il proprio personale:
 - sia informato circa le misure predisposte con il presente Piano;
 - segnali sempre e comunque al proprio Responsabile operativo e da questi al Coordinatore delle Emergenze dell'Evento ogni criticità evidenziata sul luogo dove opera e nelle aree adiacenti;
 - non assuma iniziative non preventivamente autorizzate dal Coordinatore delle Emergenze dell'Evento, anche tramite la catena di comando e controllo della propria Organizzazione;
 - non esponga, sé stesso e o altre persone, a rischi dovuti alle azioni poste in essere nello svolgimento della propria attività.

9.8 I TECNICI ADDETTI AGLI IMPIANTI

In condizioni di Emergenza, a tutto il Personale tecnico addetto all'intervento sugli impianti, sia quelli fissi del Pad. OVAL sia quelli temporanei delle aree espositive, è richiesto di:

- provvedere alla verifica di attrezzature e dispositivi di sicurezza sugli impianti;
- gestire gli impianti e strutture nel rispetto delle indicazioni fornite dal proprio responsabile operativo, dal progettista, dal fabbricante e dalla regola dell'arte;
- assicurare idonea protezione a impianti e o strutture;
- non detenere in area sostanze infiammabili e/o esplodenti, contenitori a pressione, non richiesti

dall'attività da svolgere e non preventivamente autorizzate;

- non modificare impianti e o strutture senza l'autorizzazione del proprio Responsabile operativo o difformemente da quanto progettato e autorizzato;
- attuare attività lavorative solo ed esclusivamente dopo aver perimetrato l'area e essersi assicurato che non siano presenti persone estranee all'attività di lavoro;

Tutti le aree attrezzate con impianti devono essere costantemente presidiate da personale tecnico in grado di intervenire prontamente e mettere in sicurezza l'impianto.

Durante l'emergenza, i tecnici addetti agli impianti in caso di emergenza, allertati tramite le modalità di comunicazione predisposte dalla propria impresa devono:

- recarsi nell'area dove si è manifestata l'emergenza per valutare la natura e l'entità dell'evento;
- in caso di emergenza dovuta a guasto tecnico o disservizio agli impianti, operare secondo le procedure prefigurate e/o secondo la regola dell'arte;
- in caso di incendio, scoppio, spandimento di liquidi infiammabili, ecc. affiancare l'intervento degli addetti emergenza, isolando gli impianti (elettrico, linee adduzione, ecc.);
- mettersi a disposizione per fornire tutti gli elementi utili ad individuare le misure di intervento più consone all'evento;
- restare a disposizione del Coordinatore delle Emergenze e dei VV.F. ove intervenuti.

9.9 IL PERSONALE NON INCARICATO DI GESTIRE L'EMERGENZA

Tutto il personale presente nell'area della manifestazione e quello delle eventuali Imprese presenti e/o Espositori è chiamato ad osservare le seguenti norme di prevenzione:

- segnalare immediatamente al proprio Preposto e/o Responsabile operativo, o agli addetti all'emergenza incaricati dall'Organizzazione presenti nella zona eventuali elementi di pericolo, dal punto di vista del rischio incendio e della sicurezza in genere, o altre situazioni di rischio oggettivo riscontrate;
- evitare la formazione di ostacoli che possano impedire anche solo parzialmente, la percorribilità delle vie di fuga;
- laddove sia consentito fumare, all'aperto e lontano dalle strutture temporanee approntate per la manifestazione, non gettare mozziconi di sigarette per terra, nel cestino della carta, o nei contenitori della spazzatura;
- non fumare in corrispondenza delle strutture provvisorie (gazebo, automezzi, impianti, ecc.);
- mantenere la propria area di lavoro e/o di servizio il più possibile sgombra e ordinata;
- non rimuovere gli estintori dalla posizione segnalata;
- non rimuovere le protezioni di impianti e strutture;
- non depositare materiale in prossimità di mezzi e impianti atti a intervenire sugli incendi;
- segnalare al Coordinatore delle Emergenze eventuali inefficienze e/o inconvenienti di impianti, attrezzature.

Durante l'emergenza, il personale che rileva una situazione di emergenza, dovrà:

- avvertire il coordinatore per l'emergenza tramite il proprio Preposto e/o Responsabile operativo;
- in caso di evacuazione, favorire l'evacuazione dai diversi percorsi di esodo che la viabilità consente;
- una volta raggiunta una zona sicura esterna evidenziare gli eventuali dispersi e/o feriti.

Il personale non appositamente formato e/o incaricato **non dovrà, per alcun motivo, salvo trovandosi in condizioni di pericolo grave ed immediato:**

- assumere iniziative personali, quali la chiamata diretta dei Vigili del Fuoco e agli Enti di soccorso, la chiamata diretta ai referenti della manifestazione, l'intervento su impianti, l'utilizzo di mezzi di estinzione (fissi e portatili);
- sostare lungo le vie di fuga;
- avvicinarsi spontaneamente al luogo dove si è sviluppata la situazione di emergenza.

9.10 DIVIETI E LIMITAZIONI

Dovrà essere adottata ogni azione che si ritenga necessaria per fornire il massimo livello di sicurezza e il buon svolgimento della manifestazione.

All'interno delle aree dell'Evento è ammessa la presenza di bevande purché in contenitori di plastica (o metallo se borracce personali).

In fase di accesso all'area potranno essere ispezionati singolarmente borse e zaini ed il materiale non idoneo non potrà essere introdotto all'interno dell'area dell'evento.

È del tutto VIETATO introdurre:

- bevande/liquidi contenuti in bottiglie di vetro;
- valigie, trolley e zaini di grandi dimensioni;
- bombolette spray (urticanti, antizanzare, deodoranti, creme solari, ecc.);
- trombette da stadio;
- armi, materiale esplosivo, artifici pirotecnici, fumogeni;
- coltelli o altri oggetti da punta o taglio e tutti gli altri oggetti atti ad offendere;
- bevande alcoliche di qualsiasi gradazione (salvo autorizzazione scritta da parte dell'Organizzazione);
- sostanze stupefacenti, veleni, sostanze nocive, materiale infiammabile;
- biciclette, skateboard, pattini.

È inoltre VIETATO:

- accedere e trattenersi in evidente stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti;
- porre in essere atti aggressivi nei confronti del personale addetto al controllo;
- danneggiare o manomettere in qualsiasi modo strutture, infrastrutture e servizi dell'area;
- arrampicarsi su balaustre, parapetti, divisori ed altre strutture non destinate alla permanenza dei visitatori;
- stazionare su percorsi di accesso e di esodo.

Ad ogni persona in evidente stato di ubriachezza e/o alterazione o per qualunque altro legittimo motivo, verrà allontanata dalla manifestazione o verrà inibito l'ingresso.

10. LA CLASSIFICAZIONE DELLE EMERGENZE

Si definisce emergenza: qualsiasi condizione, determinata da pericolo potenziale o reale, che può provocare pregiudizio alla sicurezza dei visitatori o addetti ai lavori all'interno della manifestazione e/o può provocare danni a beni e cose. Ci possono essere emergenze di diverso tipo quali conseguenza di vari eventi avversi e dei loro effetti dannosi.

Ogni tipo di emergenza è caratterizzata da elementi propri che consentono di riconoscerla.

Ogni emergenza va pertanto riconosciuta ed affrontata in modo appropriato.

Le emergenze si possono dividere in due tipologie in base ai fattori che le generano:

Emergenza provocata da catastrofe naturale.

Fenomeni connessi ad alterazioni ambientali, spontanee o provocate dall'uomo. Sono eventi legati alle alterazioni dell'ambiente, quasi del tutto inattesi e difficilmente prevedibili; il loro verificarsi, durante la manifestazione, può generare una ulteriore risonanza e accrescere le probabilità di maggiori danni a cose e persone.

Emergenza provocata da catastrofe sociale.

Situazioni legate alla vita sociale dell'uomo, intesa come esigenze ed occasioni di svago, cultura o di lavoro. Sono eventi che si possono manifestare nei momenti di grande aggregazione umana e cioè nei grandi raduni di massa, siano essi politici, sportivi, musicali o religiosi.

Le due tipologie d'emergenza, sopra citate, assumono aspetti importanti in relazione al numero dei presenti che diventa un aspetto determinante.

L'emergenza può inoltre essere classificata in **due livelli**:

Emergenza di bassa gravità. Emergenza che si risolve sul posto (piccolo malore, leggeri infortuni ecc.); il Coordinatore delle Emergenze ne prende atto e la registra.

Emergenza grave. L'evento si è verificato, le informazioni registrate fanno prevedere danni alle persone ed alle cose, occorrono soccorsi, si devono allertare i mezzi di soccorso sanitari e non.

Questo livello si suddivide in due emergenze:

- Emergenza localizzata. Interessa un punto preciso e la causa che ha generato l'emergenza è da ricercare in fattori propri all'evento, elementi che sono parte integrante della manifestazione (grave malore di più persone, panico localizzato per rissa, per caduta di elementi di allestimento, ecc.).
- Emergenza diffusa. Interessa un'area estesa della manifestazione e/o anche tutto il territorio; la causa, che ha generato l'emergenza, è da ricercare in fattori anche esterni all'evento (evento da catastrofe naturale).

A seguito della valutazione di tutti gli scenari in cui si possono generare criticità durante lo svolgimento dell'Evento, gli eventi individuati e considerati "situazioni di emergenza" sono:

Evento avverso	Come si riconosce
Incendio	Presenza di fiamme, fumo, sensazione anomala di calore, presenza di odore di bruciato
Terremoto	Violento scuotimento di terreni e/o edifici e/o strutture temporanee
Scoppio Esplosione Crollo	Forte boato, possibile presenza di fumo, frammenti di parti proiettate, vetri infranti (vedi porte vetrate dell'OVAL), porte, finestre e pareti divelte o che presentano fenditure e crepe profonde; crollo di parti strutturali dell'edificio o di strutture temporanee
Crollo strutture temporanee	Crollo di tende, americane, strutture in genere dovuto a cause esterne (ad esempio vento) o intrinseche (ad esempio errore di montaggio)
Minaccia anonima di bomba o attentato	Telefonata anonima che indica la presenza di una bomba o si ricevono/notano oggetti o pacchi sospetti abbandonati. Oppure si è in presenza di un attacco diretto da parte di un mal intenzionato che può avvenire in svariati modi (armi, veicoli, ecc.)
Rilascio sostanze pericolose	Presenza di vapori od aerosol visibili, odori particolari e sensazioni anomale (bruciore agli occhi o irritazione delle prime vie respiratorie)

Evento avverso	Come si riconosce
Allagamento	Presenza di locali/aree allagate o invase dall'acqua
Eventi meteorici estremi	Gravi eventi temporaleschi, fortunali, trombe d'aria, fulmini, bombe d'acqua
Black-out elettrico	Improvviso spegnimento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e in particolare dell'impianto di illuminazione ordinario delle aree
Bioterrorismo	Busta o pacco che presenta anomalie (ad esempio polvere sulla parte esterna, peso insolito, odore strano, presenza di macchie...) oppure presenza di contenitori (ad esempio provette) per sostanze biologiche aperti e/o abbandonati di provenienza ignota o sospetta, oppure l'utilizzo di spray urticanti.
Emergenza sanitaria	Persone colte da malore o coinvolte in incidenti che richiedono un intervento di soccorso sanitario
Emergenza evacuazione	Abbandono sistematico delle aree, imposto da motivi di emergenza.

Le emergenze possono infine avere origine:

- **interna alla manifestazione:** dovute all'incendio, lo scoppio, il crollo, l'incidente, o altro evento critico che si genera all'interno delle aree attrezzate dell'Evento;
- **esterna alla manifestazione:** dovute a eventi che pur generati all'esterno delle aree dell'Evento possono, anche solo potenzialmente, coinvolgere le stesse.

11. LA GESTIONE DELLE COMUNICAZIONI IN EMERGENZA

11.1 IL SISTEMA DI COMUNICAZIONE E LA CATENA DI COMANDO

Il Coordinatore delle Emergenze, i responsabili del Centro Fiere, i Vigili del Fuoco ed il personale addetto alle operazioni di emergenza sono in comunicazione diretta fra di loro tramite **radio ricetrasmittente e telefono cellulare**.

I riferimenti del Coordinatore delle Emergenze e dei Preposti devono essere trasmessi alla squadra dei Vigili del Fuoco prima dell'apertura al pubblico della manifestazione.

Le comunicazioni al pubblico all'interno del pad. OVAL avvengono tramite l'impianto EVAC presente. La catena di comando definisce le relazioni di responsabilità che legano le diverse figure incaricate della gestione dell'emergenza all'interno dell'organizzazione generale impegnata nell'evento.

Le comunicazioni in caso di emergenza costituiscono il primo supporto operativo per il superamento della criticità e devono corrispondere alla catena di comando dell'organizzazione generale della gestione dell'emergenza.

Al vertice della catena di comando da attivarsi in caso di emergenza, subito dopo il Responsabile delle Forze dell'Ordine, è posta la funzione del Coordinatore delle Emergenze dell'Evento o suoi vice.

11.2 IL SISTEMA DI COMUNICAZIONE DELL'EMERGENZA

Chiunque si avveda di una criticità, anche solo potenziale è tenuto ad informare immediatamente il proprio responsabile che contatterà direttamente il Coordinatore delle Emergenze dell'Evento telefonicamente.

Al fine di snellire il flusso delle comunicazioni, il Coordinatore delle Emergenze dell'Evento può avvalersi di un suo delegato alla ricezione delle comunicazioni il cui nominativo e numero di telefono sarà diffuso a tutti i Responsabili operativi di Espositori, Imprese e Associazioni.

Nello schema dell'Organigramma Operativo (Allegato 3) sono definite le linee di comunicazione che devono essere attivate in caso di emergenza ed il relativo flusso decisionale in capo al Coordinatore delle Emergenze dell'Evento. Il flusso illustra l'attivazione della catena di comando interna alla singola organizzazione/impresa/associazione che rileva l'evento critico e la conseguente segnalazione al proprio responsabile operativo che coordina il primo intervento e segnala la criticità al Coordinatore delle Emergenze dell'Evento.

11.3 MODALITÀ DI SEGNALAZIONE DELL'EMERGENZA

L'insorgenza di una situazione di emergenza deve essere segnalata immediatamente al Coordinatore delle Emergenze dell'Evento dagli addetti all'emergenza nel rispetto della catena di comunicazione e comando di ognuna delle organizzazioni partecipanti.

Ogni comunicazione inerente all'emergenza attiene alle diverse fasi della stessa ed in particolare:

- **PREALLARME:** viene diramato a voce o attraverso comunicazioni telefoniche dal responsabile operativo/coordinatore dell'emergenza;
- **ALLARME:** viene diramato tramite messaggio via telefono ovvero a voce dopo benestare del Coordinatore delle Emergenze dell'Evento, in taluni casi ricorrendo anche all'impiego degli impianti di amplificazione sonora;
- **TERMINE:** il termine dell'emergenza verrà dato in seguito ad apposita disposizione del Coordinatore delle Emergenze dell'Evento.

12. INFORMAZIONE E COINVOLGIMENTO DEI PRESENTI

12.1 COMUNICAZIONI DI ALLERTA

Gli addetti presenti nella Control Room del pad. OVAL dovranno essere appositamente istruiti dai responsabili del Centro Fiere e/o dal Coordinatore delle Emergenze dell'Evento sul comportamento da tenere in caso di emergenza.

Essi dovranno essere formati in merito alla presente procedura per la messaggistica da diffondere in caso di emergenza.

In particolare sarà richiamata l'importanza:

- di individuare da subito tutte le vie di fuga;
- di sapere che eventuali situazioni di pericolo verranno comunicate al pubblico;
- di rispettare le misure comportamentali di sicurezza e i divieti vigenti;
- di mantenere una distanza di rispetto dalle persone vicine al fine di assicurare a tutti libertà di movimento;
- che in caso di necessità l'abbandono dell'area deve essere eseguito seguendo le istruzioni impartite dall'impianto sonoro e dal personale preposto (steward), identificabile con particolari divise.

Livello 1 – ALLERTA

Si verifica questo livello quando si stanno per raggiungere livelli di azione del Piano di emergenza, ma che allo stato delle cose non sono ancora stati raggiunti (es. arrivo temporale, aumento del vento, etc.).

Il referente dell'area viene avvisato della situazione ed in funzione della situazione che si sta verificando riceverà indicazioni specifiche in merito alle comunicazioni e alle indicazioni da dare ai presenti.

Livello 2 – SOSPENSIONE ATTIVITÀ

Si verifica questo livello quando si sono raggiunti livelli di azione del Piano di emergenza che necessitano di una messa in sicurezza delle persone.

Gli addetti all'assistenza vengono avvisati della situazione e devono:

- dare comunicazione della sospensione dell'attività con ripresa al miglioramento delle condizioni;
- invitare il pubblico a non stazionare nei pressi delle uscite di sicurezza per motivi ordine pubblico e di sovraffollamento.

Comunicazione da effettuare tramite EVAC: **ATTENZIONE! PER RAGIONI DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO DOBBIAMO INTERROMPERE MOMENTANEAMENTE L'EVENTO. VI PREGHIAMO DI NON STAZIONARE NEI PRESSI DELLE USCITE DI SICUREZZA. NON È NECESSARIO ABBANDONARE L'AREA. SEGUIRANNO A BREVE ULTERIORI AGGIORNAMENTI. VI RINGRAZIAMO PER LA COLLABORAZIONE.**

Livello 3 – INTERRUZIONE DELL'EVENTO

Si verifica questo livello quando si sono raggiunti livelli di azione del Piano di Emergenza che necessitano di una messa in sicurezza delle persone.

Gli addetti all'assistenza vengono avvisati della situazione e devono:

- dare comunicazione dell'interruzione dell'Evento per cause di forza maggiore;
- invitare il pubblico a non fermarsi davanti alle uscite di sicurezza per motivi ordine pubblico e di sovraffollamento;
- invitare il pubblico a evacuare la zona per motivi di sicurezza ed ordine pubblico.

Tramite l'impianto EVAC presente, attivato dalla Control Room da personale incaricato del Centro Fiere a seguito di richiesta da parte dei Vigili del Fuoco o del Coordinatore delle Emergenze, viene emesso il seguente messaggio preregistrato (anche in lingua inglese) che invitano il pubblico all'evacuazione:

LA VOSTRA ATTENZIONE PER FAVORE! QUESTO È UN ANNUNCIO IMPORTANTE PER LA SICUREZZA. VI CHIEDIAMO DI USCIRE DALL'EDIFICIO CON CALMA UTILIZZANDO LE USCITE PIÙ VICINE INDICATE DALL'APPOSITA CARTELLONISTICA E DI SEGUIRE LE ISTRUZIONI FORNITE DAL PERSONALE DI SERVIZIO. NON UTILIZZATE GLI ASCENSORI. RICORDATE CHE LA FORMAZIONE DI CODE È NORMALE NEL PROCESSO DI EVACUAZIONE. NON APPENA USCITI, NON FERMATEVI MA RAGGIUNGETE L'ESTERNO DELL'AREA DELL'IMPIANTO. GRAZIE.

12.2 RILEVAMENTO DI UN PERICOLO, DIVULGAZIONE DELL'ALLARME

Chiunque rilevi o venga a conoscenza dell'insorgere di un'emergenza (un focolaio d'incendio, un infortunio, un attentato, ecc.), deve informare immediatamente il Coordinatore delle Emergenze dell'Evento e/o gli "Addetti" incaricati alle operazioni di primo soccorso e antincendio, precisando:

1. l'area dove si è generato l'incidente o la criticità;

2. la tipologia e l'entità dell'emergenza (Incendio, crollo, allagamento, scoppio, soccorso sanitario, eccetera);
3. la presenza di infortunati.

12.3 CHIAMATA DI SOCCORSO

L'efficacia dei soccorsi dipende soprattutto dalla **tempestività** con cui è stata effettuata la chiamata (prontezza dell'intervento) e dalle informazioni sull'incidente comunicate al Coordinatore delle Emergenze dell'Evento e ai presidi degli Enti di soccorso presenti in sito.

La telefonata di soccorso dovrà essere gestita dal Coordinatore delle Emergenze dell'Evento.

Nel caso in cui il Coordinatore delle Emergenze dell'Evento o gli addetti all'assistenza incaricati alle operazioni di primo soccorso e antincendio siano impegnati nella gestione dell'emergenza, potranno delegare un collega nella richiesta di aiuto agli Enti di soccorso.

Per tale motivo si riportano i seguenti contenuti utili in una chiamata di soccorso.

In Italia è attivo il NUE 112, numero unico di emergenza, pertanto qualunque numero di soccorso sia digitato, risponderà il call center del 112 che, acquisite le prime informazioni, diriggerà la comunicazione all'Ente di soccorso competente.

Comporre il numero telefonico **112**; alla risposta del centralino si risponde comunicando in maniera chiara questo messaggio:

1. Sono (Nome, Cognome e qualifica)
2. Telefono dall'evento A&T all'OVAL Lingotto di Torino, dallo stand.....(o area facilmente identificabile)
3. Tipo di incidente (descrizione sintetica della situazione: entità, numero eventuali feriti, se coinvolge anche l'ambiente esterno, ecc.)
4. Se richiesto illustrare il percorso per arrivarci
5. Non interrompere la comunicazione fino a quando "Il ricevente" non avrà confermato il messaggio e/o ripetuto l'indirizzo del luogo dell'incidente

Durante la manifestazione è probabile la presenza sull'area di rappresentanti delle Forze dell'Ordine, pertanto, nel caso, la prima comunicazione dovrà essere data ai responsabili presenti nell'area.

13. PROCEDURE DI GESTIONE DELL'EMERGENZA

13.1 INCENDIO

Qualora abbia ad originarsi un focolaio di incendio, questo può essere individuato da chiunque sia presente nei pressi dell'incendio. Chiunque rilevi un incendio od una situazione di pericolo deve informare immediatamente i Vigili del Fuoco presenti e/o il Coordinatore delle Emergenze e/o gli addetti in assistenza al pubblico, indicando l'area interessata dall'evento, la natura e/o tipologia dell'evento e, se possibile, fornendo una valutazione circa la gravità dell'evento e se vi sono infortunati.

Il Coordinatore delle Emergenze, ricevuta la comunicazione di cui sopra oppure individuata una situazione di allarme, verificato che non si tratti di un falso allarme, provvede ad avvisare immediatamente i Vigili del Fuoco presenti SENZA chiamare subito il numero unico per le emergenze 112.

Incendio modesto. Se trattasi di un principio di incendio di modeste dimensioni - incendio di tipo A e facilmente estinguibile, la squadra dei Vigili del Fuoco, o degli addetti antincendio, presente provvede ad intervenire con i mezzi di spegnimento a disposizione. Su segnalazione dei Vigili del Fuoco o del Coordinatore delle Emergenze dell'Evento, gli addetti all'assistenza del pubblico devono procedere all'evacuazione degli spazi interessati dall'evento, cooperando per agevolare lo sfollamento.

Incendio rilevante. Se trattasi di un incendio che necessita di un intervento da più parti - incendio di tipo A con possibile evoluzione al tipo B oppure direttamente tipo B - i VV.F. ordinano l'evacuazione e il Coordinatore delle Emergenze, con gli addetti di assistenza, devono avviare le relative procedure e:

- avvisare le persone presenti nella zona ad allontanarsi;
- far chiudere l'erogazione dell'energia elettrica agli addetti agli impianti elettrici;
- intervenire immediatamente con estintori portatili;
- sgomberare, se possibile, la zona limitrofa al pericolo dai materiali combustibili e/o infiammabili;
- soccorrere eventuali visitatori infortunatesi nel corso dell'evento;
- in caso di evento avvenuto in uno spazio al chiuso, accertarsi che nel locale non ci sia nessuno.

Il personale di assistenza, designato per le operazioni di sfollamento, ha anche il compito di rendere ordinato l'esodo delle persone dalle aree dell'evento ed in particolare deve:

- portarsi in corrispondenza dei varchi di uscita a loro assegnati;
- bloccare eventuali automezzi in movimento e/o ingresso alle aree;
- invitare le persone ad evacuare ordinatamente e con calma avendo cura di verificare la direzione del vento e quindi indirizzandole sopra vento;
- impedire alle persone di imboccare corridoi estranei alle uscite;
- aiutare le eventuali persone invalide ad abbandonare le aree;
- accertarsi che nella zona loro assegnata, servizi inclusi, non sia rimasto nessuno;
- verificato quanto sopra, mettersi a disposizione dei Vigili del Fuoco e del Coordinatore delle Emergenze e se necessario abbandonare le aree.

13.2 CALAMITÀ NATURALE / TERREMOTO

Nel caso di evento, tutti i presenti devono:

Se all'interno dell'OVAL:

- non precipitarsi fuori dall'edificio;
- cercare riparo sotto le scrivanie, tavoli, architravi delle porte o vicino ai muri portanti;
- allontanarsi dalle finestre, dalle porte vetrate, dagli armadi, dai vani scale e dagli ascensori;
- su segnalazione, procedere all'evacuazione dei locali, cooperando al fine di agevolare l'operato degli addetti alla gestione dell'emergenza;
- provvedere all'evacuazione utilizzando esclusivamente le scale e senza utilizzare gli ascensori;
- usciti dall'edificio raggiungere il "Punto di Raccolta" esterno; successivamente attendere la verifica numerica (se possibile) dei presenti ed i soccorsi.

Se all'esterno dell'OVAL:

- allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dalle linee elettriche, dai tralicci/americane dei palchi;
- cercare un luogo dove non ci sia nulla sopra, se non è possibile cercare riparo sotto qualche cosa di sicuro;

- dopo il terremoto portare il primo soccorso agli eventuali feriti e a tutte le persone in pericolo;
- convergere in un "area sicura di raccolta" ed attendere i soccorsi.

13.3 CALAMITÀ NATURALE / INONDAZIONI

Nel caso di inondazione o allagamento, tutti i presenti devono:

- allertare il proprio Responsabile operativo / Coordinatore delle Emergenze o suo delegato per la gestione dell'emergenza;
- su segnalazione procedere all'evacuazione dei locali, cooperando al fine di agevolare l'operato degli addetti alla gestione dell'emergenza;
- cercare di salire nei piani alti degli edifici senza utilizzare gli ascensori;
- portare il primo soccorso agli eventuali feriti e a tutte le persone in pericolo;
- assistere i disabili e i bisognosi di aiuto nell'evacuazione;
- successivamente attendere la verifica numerica dei presenti ed i soccorsi.

13.4 CALAMITÀ NATURALE/VENTO/CONDIZIONI CLIMATICHE ESTREME

La presenza di vento è storicamente piuttosto frequente in città.

Le zone da monitorare in caso di **forte vento** sono:

- le vetrate della facciata del Pad. OVAL che devono, nel caso, essere presidiate da personale addetto;
- eventuali recinzioni temporanee (del tipo "da cantiere") che devono essere opportunamente zavorrate e presidiate dal personale addetto.

In caso di pioggia persistente, per la parte di manifestazione che si svolge al chiuso non si evidenziano rischi prevedibili. La copertura del Pad. OVAL è progettata per resistere alle intemperie e al carico della neve secondo i parametri previsti per l'area geologica torinese.

13.5 SCOPPIO / CROLLO

Nel caso di evento tutti i presenti devono:

- su segnalazione, procedere all'evacuazione, cooperando al fine di agevolare l'operato degli addetti alla gestione dell'emergenza,
- portare il primo soccorso agli eventuali feriti e a tutte le persone in pericolo,
- assistere i disabili e i bisognosi di aiuto nell'evacuazione,
- mettersi a disposizione dei VV.F. e o delle FF.O. intervenuti in caso di eventi dolosi.

13.6 AVVISO O SOSPETTO DELLA PRESENZA DI ORDIGNI ESPLOSIVI

Nel caso di situazione sospetta, il personale deve:

- non toccare e non rimuovere eventuali borse, pacchi, contenitori e quant'altro di incustodito e sospetto ritrovati all'esterno e/o all'interno degli edifici;
- avvisare immediatamente il proprio Responsabile operativo e da questo il Coordinatore delle Emergenze dell'Evento, che a sua volta provvederà ad attivare le comunicazioni al responsabile delle FF.O. in campo ovvero telefonare al 112;

- il Coordinatore delle Emergenze, fatte proprie le considerazioni espresse dagli Enti di Pronto Intervento, definirà le eventuali modalità di evacuazione e/o sgombero dell'area, secondo le modalità impartite dagli Enti stessi.

13.7 RINVENIMENTO DI MATERIALI/OGGETTI SOSPETTI

Qualora gli addetti di assistenza o persone del pubblico presenti all'Evento dovessero notare zaini e/o borse incustodite o abbandonate devono avvisare i Vigili del Fuoco e/o il Coordinatore delle Emergenze e/o l'eventuale presidio delle Forze dell'Ordine presenti. Non si deve in nessun modo prendere iniziative diverse, come ad esempio avvicinarsi all'oggetto per spostarlo o aprirlo.

Vengono definiti come oggetti sospetti:

- borse di dimensioni medio-grandi;
- radio per la riproduzione di musica o altri elettrodomestici;
- aggregati di bottiglie di vetro/plastica piene, a prescindere dal contenuto;
- qualsiasi tipo di valigia, borsa per PC o simili;
- qualsiasi altro tipo di aggregato che presenti legature con nastro isolante di qualsiasi colore (nero o grigio metallizzato) e/o oggetti in cui siano visibili connessioni elettriche (fili, display, antenne);
- pentole o altri contenitori cilindrici in metallo.

In caso venga rinvenuto o condotto, ad un'area attrezzata o ad un mezzo di soccorso dell'Organizzazione, uno dei predetti materiali, è necessario contattare immediatamente il Coordinatore delle Emergenze dell'Evento che a sua volta si interfacerà con il competente interlocutore delle Forze dell'Ordine.

13.8 EMERGENZA RAPINA / MINACCE / SABOTAGGI

Il personale interno o il pubblico presente alla manifestazione, accortosi dell'evento in corso, deve avvisare il Coordinatore delle Emergenze o l'eventuale il presidio di Forze dell'Ordine presente, comunicando la tipologia di evento in corso. Nessuno è autorizzato a trattare o colloquiare con eventuali sabotatori. Il personale di assistenza al pubblico, all'arrivo delle Forze dell'Ordine, demanda a queste ultime il compito dell'esodo delle persone dal luogo dove si svolge l'evento.

Il Coordinatore delle Emergenze assume il coordinamento delle operazioni fino all'arrivo delle FF.O. e:

- dispone per l'evacuazione parziale delle aree;
- dispone per il soccorso sanitario alle persone che sono state lese dall'evento.

13.9 TERRORISMO E SFOLLAMENTI RAPIDI / PANICO

Lo svolgimento e la tipologia dell'Evento, classificabile come **evento del tipo rilassato**, non rientrano nei fattori di caratterizzazione di possibili catastrofi sociali.

Esistono però scenari che, dovuti al dolo di eventuali mal intenzionati, possono portare a situazioni di emergenza. In questi scenari, il panico, inteso come paura improvvisa che assale un numero elevato di persone che contemporaneamente si muovono per raggiungere una posizione più sicura, diventa un aspetto determinante in un momento d'emergenza.

Le cause del panico possono essere diverse; esso si può generare sia per effetti di catastrofi naturale, sia per effetti di catastrofi sociali, e può interessare tutta la manifestazione diventando quindi generalizzato, o interessare solo qualche area rimanendo localizzato.

Nel caso di evento in cui il pubblico sfolla disordinatamente in preda al panico o per un attacco terroristico, il personale deve:

- allertare il Coordinatore delle Emergenze dell'Evento;
- aiutare all'evacuazione, cooperando al fine di agevolare l'operato degli Addetti alla gestione dell'emergenza in modo che l'evento sia gestito e non disordinato;
- portare il primo soccorso agli eventuali feriti e a tutte le persone in pericolo;
- assistere i disabili e i bisognosi di aiuto nell'evacuazione.

13.10 PERSONE SMARRITE

Nel caso di segnalazione di persone smarrite, con particolare riguardo ai minori, il personale deve:

- allertare il Coordinatore delle Emergenze dell'Evento;
- aiutare le persone smarrite attivando il personale delle FF.O. nelle vicinanze e il personale di assistenza al pubblico di presidio;
- nel caso non sia possibile ricongiungere le persone smarrite ai propri accompagnatori, il Coordinatore delle Emergenze dell'Evento, contatterà la Control Room affinché venga emesso uno specifico annuncio tramite l'impianto di diffusione sonora all'interno del padiglione.

13.11 PROCEDURA PER PERSONE INCAPACI DI MOBILITÀ PROPRIA

Ove nell'ambiente da evacuare sia presente una persona disabile o una persona che momentaneamente (per panico, svenimento, ecc.) sia incapace di mobilità propria di evacuazione, si può tentare un trasporto improvvisato con uno o più soccorritori e con metodi diversi.

Trasporto da parte di una persona (metodo della stampella umana)

Il metodo è utilizzato per reggere un infortunato cosciente capace di camminare se assistito e ove non esistano impedimenti degli arti superiori. L'addetto solleva la persona incapace di mobilità propria e la aiuta nell'evacuazione fungendo da stampella.

Trasporto con due persone (metodo del seggiolino)

Il metodo è utilizzato da almeno due operatori per reggere un infortunato che non possa utilizzare gli arti inferiori ma che in ogni caso sia collaborante.

Le operazioni da effettuare sono:

- porsi a fianco della persona da trasportare, afferrare le braccia e avvolgerle attorno alle proprie spalle;
- afferrare l'avambraccio del partner;
- unire le braccia sotto le ginocchia della persona da soccorrere ed afferrare l'uno il polso dell'altro soccorritore;
- sollevare l'infortunato coordinando tra le azioni di sollevamento in modo da non far gravare in modo asimmetrico il carico su uno dei soccorritori.

Metodo della slitta

Il metodo è utilizzato ove l'infortunato non sia cosciente o ove non sia possibile utilizzare i precedenti metodi e consiste nel trascinare l'infortunato sul suolo senza sollevarlo.

13.12 MAXI-EMERGENZA

In caso di emergenza sanitaria che veda coinvolte più di 5 persone contemporaneamente, in cui la causa generante patologica sia identificata come comune per tutti i coinvolti, il personale sanitario dà immediata comunicazione dell'accaduto al Coordinatore delle Emergenze dell'Evento, a prescindere dalle condizioni del paziente.

Il **Presidio di assistenza sanitaria** deciderà se dichiarare lo stato di maxi emergenza o meno. In caso di esplosione o altro evento massivo che dovesse verificarsi, il personale di sicurezza dovrà interrompere l'afflusso di persone, favorendo la dispersione del pubblico possibilmente in direzione sopra vento o comunque secondo le indicazioni fornite dalle FF.O. in accordo con il Coordinatore delle Emergenze dell'Evento che valuterà quando dichiarare la maxi emergenza.

13.13 EMERGENZA EVACUAZIONE

L'ordine dell'evacuazione deve essere effettuato dalle FF.O. o dai Vigili del Fuoco e/o dal Coordinatore delle Emergenze coordinando le operazioni di evacuazione e garantendo l'assistenza al pubblico verso le vie di esodo.

Preso la decisione di avviare l'evacuazione, il Coordinatore delle Emergenze **comunica alla Control Room dell'OVAL** di attivare l'impianto di evacuazione sonora.

Gli addetti all'assistenza, al segnale di preallarme evacuazione:

- si portano in prossimità delle vie di esodo in breve tempo;
- liberano i percorsi di flusso da eventuali ostacoli presenti a pavimento e rimovibili;
- si assicurano dell'apertura delle uscite di emergenza e/o la fruibilità delle vie di esodo;
- assistono eventuali feriti dovuti alla modalità di evacuazione o dovuti alla presenza di un evento che ha portato come conseguenza l'emergenza evacuazione.

Al segnale di allarme di evacuazione, gli addetti all'assistenza:

- dirigono e facilitano il flusso di evacuazione;
- mantengono l'ordine e la calma fra il pubblico presente, in modo da evitare panico e confusione;
- verificano che non ci siano persone che hanno subito danni e in caso affermativo provvedono ad organizzare il loro allontanamento dai luoghi pericolosi;
- seguono con particolare attenzione eventuali soggetti appartenenti a categorie tutelate (portatori di handicap, donne in gravidanza, ecc.);
- verificano che non ci sia più nessuno all'interno delle aree dell'evento;
- informano Coordinatore delle Emergenze dell'avvenuta evacuazione.

Il pubblico, al segnale di evacuazione, deve:

- prestare la massima attenzione alle comunicazioni;
- individuare le uscite/vie di esodo;
- abbandonare le aree senza panico utilizzando l'uscita/via di esodo più vicina o quella indicata da un componente degli addetti all'assistenza;
- non spingere le persone che camminano davanti;
- raggiunta l'uscita di emergenza, non fermarsi fuori a sostare davanti ad essa;
- non percorrere il flusso di evacuazione controcorrente per ritornare a prendere oggetti personali precedentemente dimenticati o persi;

- non portare con sé oggetti pesanti, voluminosi e ingombranti, se abbandonati riporli in luoghi di non intralcio;
- raggiungere il punto di ritrovo indicato;
- fornire eventuali notizie circa persone ancora presenti all'interno delle aree dell'evento;
- non cercare di rientrare all'interno delle aree dell'evento senza autorizzazione dei Vigili del Fuoco e/o del Coordinatore delle Emergenze.

14. ELENCO ALLEGATI

Di seguito l'elenco degli Allegati al presente PIANO che costituiscono nel loro insieme il fascicolo tecnico della manifestazione oltre ai documenti propri delle strutture ospitanti, disponibili presso i loro Uffici Tecnici.

ALL.	DESCRIZIONE	NOTE
1	Planimetria Generale	Allegato
2	Planimetria Evacuazione	Allegato
3	Organigramma Operativo Sicurezza	Allegato
4	Check-List pre-Evento	da compilare ogni giorno di evento
5	Presa visione Piano di Sicurezza	da far firmare

ALLEGATO 1

PLANIMETRIA GENERALE



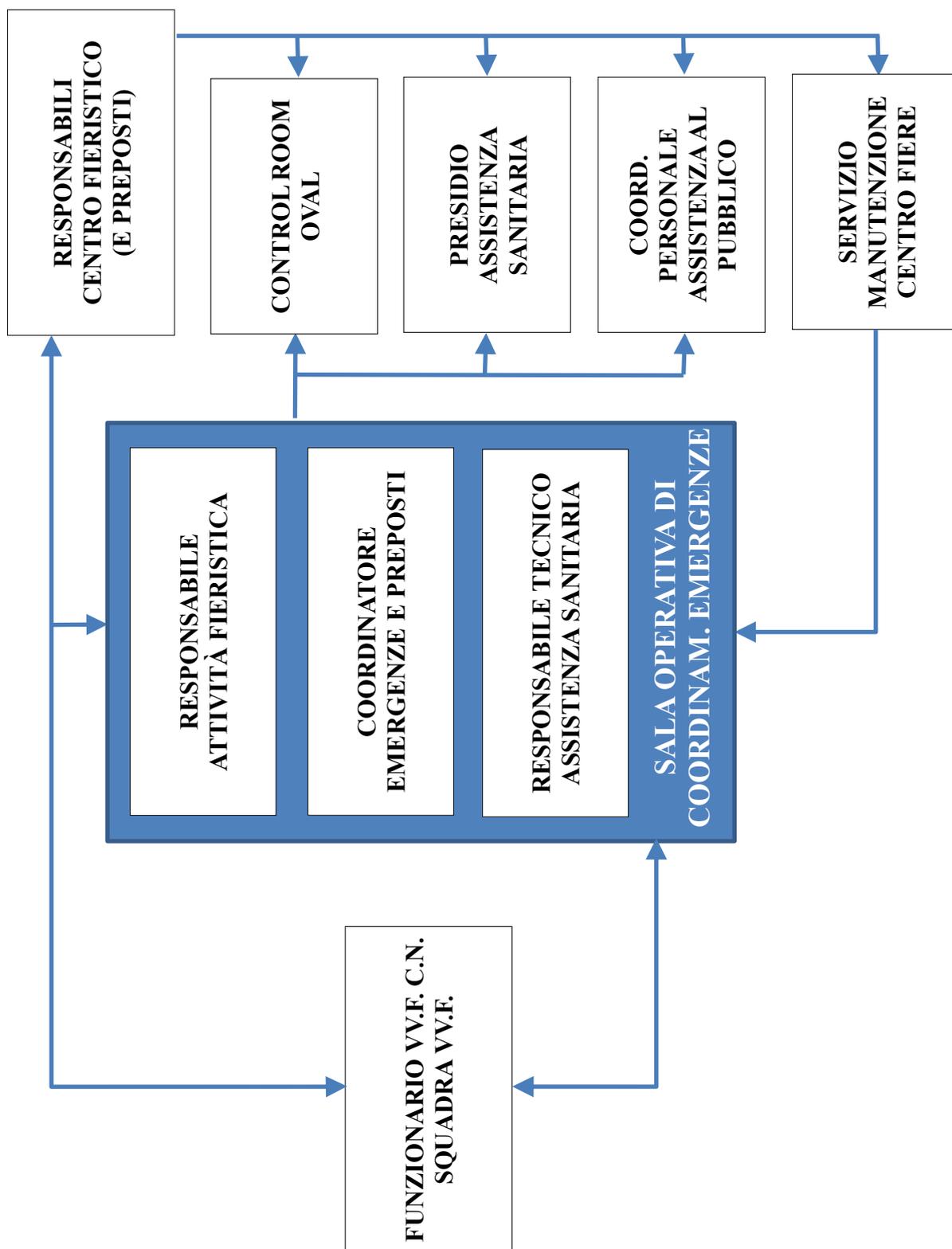
ALLEGATO 2

PLANIMETRIA EVACUAZIONE

ALLEGATO 3

ORGANIGRAMMA OPERATIVO SICUREZZA

ORGANIGRAMMA OPERATIVO DELLA SICUREZZA E GESTIONE EMERGENZE



RIFERIMENTI DELLE FIGURE OPERATIVE

→ **Numero Unico Emergenze: 112**

Responsabile Attività Fieristica (Organizzatore):

Luciano Malgaroli, cell. +39 347 1295341

Coordinatore delle Emergenze durante l'Evento:

Luciano Malgaroli, cell. +39 347 1295341

Assistenza Sanitaria:

Croce Verde

Responsabile Centro Fieristico*:

Gabor Ganczer (011-6644111)

Control Room Oval:

addetti società REAR (su incarico di GL Events) (011-6644385)

Servizi di Manutenzione del Centro Fieristico:

dipendenti di TEKNIKA S.r.l. (su incarico di GL Events)

Personale di Assistenza (padiglione OVAL):

addetti dipendenti di REAR

* coadiuvato da addetti dell'Ufficio Tecnico di GL events Italia secondo turni prestabiliti

ALLEGATO 4

CHECK-LIST PRE-EVENTO

DATA CONTROLLI		ORE			
AREA		NOME			
MISURE GENERALI DI SICUREZZA			SI	NO	FIRMA
1	Tutte le sostanze infiammabili eventualmente presenti sono nei limiti consentiti e depositate in sicurezza?				
2	Tutti gli impianti elettrici sono dotati delle necessarie protezioni?				
3	I cavi elettrici provvisori sono posti in maniera da non essere danneggiati?				
4	I cavi posati a terra sono resi inaccessibili alle persone e ai partecipanti?				
5	Sono stati asportati rifiuti ed altro materiale che possa prendere fuoco?				
6	È stato verificato a vista lo stato di allestimenti/decorazioni e appendimenti temporanei?				
7	Gli impianti elettrici e audio sono presidiati da tecnico in grado di intervenire prontamente?				
8	Il servizio di assistenza al pubblico è attivo e disposto correttamente?				
9	Il servizio di addetti antincendio previsto è attivo e disposto correttamente?				
10	È presente il presidio di assistenza sanitaria così come previsto dal Piano Sanitario?				
11	Le attrezzature di spegnimento sono ubicate al loro posto, funzionanti e fruibili, segnalate?				
	Sono nel numero e del tipo previsto?				
	Sono state verificate con periodicità prevista?				
12	I punti di cottura ove presenti sono recintati e lontano da materiali combustibili?				
13	Le transenne e/o gli altri elementi delimitatori e le strutture complementari sono posizionate in modo da non intralciare i presenti ed impedire l'accesso ai non addetti ai lavori nelle zone di servizio?				
14	La segnaletica di sicurezza presente è integra e stabile?				
15	Sono stati verificati gli adempimenti specifici del Piano di Gestione dell'Emergenza (controlli, procedure, ordini di servizio, collegamenti con servizi esterni, ecc.)?				
16	È stato diffuso il numero di telefono del Coordinatore Generale Emergenza?				

ALLEGATO 5

PRESA VISIONE PIANO DI SICUREZZA



DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE PIANO DI SICUREZZA A&T 2024

Il sottoscritto _____
in qualità di _____
della Società _____

DICHIARA DI AVER PRESO VISIONE DEI SEGUENTI DOCUMENTI

- PIANO DI SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE
- PLANIMETRIA GENERALE
- PLANIMETRIA DI EVACUAZIONE OVAL
- ORGANIGRAMMA OPERATIVO SICUREZZA E RIFERIMENTI TELEFONICI

Dichiara altresì di trasmettere i suddetti documenti ai propri dipendenti/collaboratori che svolgeranno la propria attività lavorativa durante lo svolgimento dell'evento.

Con la sottoscrizione della presente dichiarazione, i soggetti che svolgono funzione di Datore di Lavoro per conto delle Imprese/Espositori/Cooperative/Associazioni danno atto che:

- le misure contenute nel Piano di Sicurezza sono note, totalmente accettate e risultano compatibili con la valutazione dei rischi espletata per la prestazione da svolgere;
- tutti i lavoratori dipendenti e/o i collaboratori e/o soci partecipanti sono stati o saranno immediatamente informati sulle misure adottate con il Piano Sicurezza;
- hanno nominato, ai sensi dell'art. 18.1 lettera b) del Dlgs. 81/08, un numero congruo di lavoratori dipendenti incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

Luogo, data

firma